



Università
Ca' Foscari
Venezia

Nucleo di Valutazione

Relazione sul conto consuntivo

ex Legge 537/93, art. 5, comma 21

Luglio 2014

Il Nucleo di valutazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia è composto da:

prof. *Gilberto Muraro*, Università di Padova, Coordinatore

dott.ssa *Maria Carone*, Ministero dell'Economia e delle Finanze

dott.ssa *Luisa A. De Paola*, Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca

dott. *Matteo Turri*, Università degli Studi di Milano

sig. *Matteo Cocco*, Ca' Foscari, Rappresentante studenti

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili nel sito INTERNET www.unive.it/nucleo

E-mail: nucleo@unive.it

L'ufficio di supporto all'attività del Nucleo è l'*Ufficio Controllo di Gestione*

tel. 041-234.8371

Documento approvato nella riunione del 14 luglio 2014.

1. CONSIDERAZIONI GENERALI	4
2. UN QUADRO D'INSIEME.....	5
Autonomia finanziaria dell'Ateneo	10
3. ANALISI DELLE ENTRATE.....	14
4. ANALISI DELLE SPESE.....	29
5. ANALISI DEI MARGINI E DEI FLUSSI.....	40
6. ANALISI DEI RESIDUI.....	43
7. ANALISI DEL PATRIMONIO	44
8. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E BILANCIO CONSOLIDATO	46
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	47
Allegato 1 - Articolazioni sottostanti al bilancio unico in termini di gestione del budget.....	48

Questa relazione è stata redatta in ottemperanza della Legge 537/93 (art. 5, comma 21), in cui si richiede ai Nuclei di Valutazione una relazione al conto consuntivo annuale di Ateneo. Il Nucleo di Valutazione dell'Università Ca' Foscari ha quindi esaminato e valutato i principali risultati del bilancio consuntivo 2013, approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2014.

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

I documenti consultati per la stesura di questa relazione sono stati i seguenti:

- Il Bilancio Consuntivo 2013 (rendiconto finanziario);
- Il bilancio consuntivo 2013 - Dati finanziari e relazione descrittiva delle poste di bilancio;
- Il bilancio consuntivo 2013 - Relazione tecnica;
- La Relazione dei Revisori dei Conti al Rendiconto consuntivo esercizio finanziario 2013.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 luglio 2014, ha approvato il conto consuntivo dell'Ateneo ai sensi dell'art. 2 c.1 lett. h) della Legge 240/2010, così come recepito dall'art. 15 c. 3 lett. a) dello Statuto di Ateneo.

In anticipo rispetto ai tempi previsti dalla normativa e tra i primi Atenei nel panorama nazionale, Ca' Foscari ha adottato il Bilancio Unico a partire dal 1° gennaio 2012. Contestualmente l'Ateneo ha avviato nel 2011, in parallelo con la contabilità finanziaria, la tenuta della contabilità economico-patrimoniale ed ha avviato le prime rilevazioni in contabilità analitica, che consentono classificazioni dei costi per centro di costo, con imputazione di costi speciali e specializzabili. Ricordiamo che il bilancio consuntivo 2013 rappresenta per l'Ateneo l'ultimo bilancio in contabilità finanziaria, visto che dal 1° gennaio 2014 l'Ateneo ha infatti adottato la contabilità economico-patrimoniale in attuazione della legge 240/2010 e del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18.

L'analisi presentata in questa relazione è stata effettuata sulle risultanze del bilancio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria, nella sua configurazione di Bilancio Unico. Si fa presente che in tale assetto i dati esposti nel bilancio rappresentano le fonti di finanziamento e le modalità d'impiego delle risorse a livello d'intero Ateneo, comprensivo di Amministrazione centrale e Strutture con autonomia decisionale (Dipartimenti, Scuole di Ateneo, Sistema bibliotecario, Centri). Tale rappresentazione consente di avere evidenza della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, pur mantenendosi dal punto di vista gestionale una chiara individuazione dei budget sotto il presidio delle diverse Strutture in cui l'Ente si articola, dotate di autonomia amministrativa e di spesa e responsabili dei risultati conseguiti attraverso l'impiego delle risorse.

Il Nucleo presenta qui una rilettura del bilancio di Ateneo e delle sue poste, effettuata a partire dall'analisi del documento "Il bilancio consuntivo 2013 - Dati finanziari e relazione descrittiva delle poste di bilancio", preparato dall'Area Bilancio e Finanza.

2. UN QUADRO D'INSIEME

Iniziando l'esame del consuntivo, si presenta in via preliminare un quadro d'insieme.

Il Bilancio consuntivo per Titoli (cifre in euro)

ENTRATE		SPESE	
TITOLO I - Entrate proprie	57.595.496	TITOLO I - Risorse Umane	80.850.561
TITOLO II - Altre entrate correnti	17.664.885	TITOLO II - Risorse per il funzionamento	19.104.926
TITOLO III - Entrate da trasferimenti	72.838.599	TITOLO III - Borse di studio e altri interventi di sostegno ad attività di studio	15.483.974
TITOLO IV - Trasferimenti per investimenti	2.917.930	TITOLO IV - Oneri finanziari e tributari	2.090.773
TITOLO V - Alienazione di beni patrimoniali e partite finanziarie	400.227	TITOLO V - Altre spese correnti	35.250
TITOLO VI - Accensione prestiti e anticipazioni di cassa	-	TITOLO VI - Trasferimenti a soggetti esterni	9.530.789
TOTALE ENTRATE AL NETTO DI PARTITE DI GIRO	151.417.137	TITOLO VII - Interventi per vendita di beni e servizi	2.618.231
		TITOLO VIII - Interventi per la ricerca (spese non allocate per natura di spesa)	2.129.957
		TITOLO IX - Acquisizione beni durevoli e partite finanziarie	15.354.583
		TITOLO X - Rimborso di prestiti	3.748.001
		TITOLO XI - Fondi di riserva e accantonamento	13.384.962
		TOTALE SPESE AL NETTO DI PARTITE DI GIRO	164.332.007
TITOLO VII - Partite di giro e contabilità speciali	50.263.912	TITOLO XII - Partite di giro e contabilità speciali	50.263.912
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	201.681.049	TOTALE SPESE DI COMPETENZA	214.595.919
		Saldo finanziario dell'esercizio	-12.914.870
TOTALE A PAREGGIO	201.681.049	TOTALE A PAREGGIO	201.681.049

Il consuntivo evidenzia un totale di entrate di competenza, al netto di partite di giro, pari a euro 151,4 milioni (di cui euro 134,7 milioni di provenienza esterna) e un totale di spese di euro 164,3 milioni. Il saldo finanziario di esercizio è negativo e pari a -12,9 milioni di euro. L'evidenza di un risultato finanziario dell'esercizio negativo, conseguente ad una entità di spesa impegnata superiore rispetto alle entrate di competenza dell'esercizio, non è da leggersi in senso negativo. L'entità di risorse a disposizione di un esercizio è data, infatti, oltre che dalle entrate di competenza dell'esercizio, dai fondi riportati dagli esercizi precedenti per il tramite dell'avanzo (vincolato e libero), che costituiscono disponibilità a spendere. Si fa presente che il riporto di fondi vincolati dall'esercizio 2012 all'esercizio 2013 ammontava ad euro 81.584.697,14. Al contrario, in tale situazione sarebbe un saldo finanziario positivo ad avere valenza negativa, perché rappresentativo, anziché di capacità di spendere, di ulteriore accumulo di risorse. I maggiori impegni rispetto alle entrate di competenza sono da ricondursi per parte consistente in impieghi in ambito edilizio, correlati ad utilizzo di avanzo vincolato.

Il confronto delle entrate 2012 e 2013 (accertamenti al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni - cifre in euro)

Fonte	2012	% su totale	2013	% su totale	differenza in valore assoluto 2013-2012	differenza in %
Fondi statali	81.878.671	57,6%	76.412.122	56,7%	-5.466.549	-6,7%
Unione Europea e organismi internazionali ed esteri*	9.061.518	6,4%	10.376.214	7,7%	1.314.696	14,5%
Enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati**	9.252.264	6,5%	13.926.746	10,3%	4.674.482	50,5%
Contribuzione studentesca	29.284.203	20,6%	29.441.056	21,9%	156.853	0,5%
Attività commerciale	3.059.565	2,2%	1.762.375	1,3%	-1.297.190	-42,4%
Altre entrate proprie	1.790.722	1,3%	2.352.708	1,7%	561.986	31,4%
TOTALE ENTRATE DI NATURA RICORRENTE	134.326.943	94,5%	134.271.221	99,7%	-55.721	-0,04%
Prestiti	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Alienazione di beni patrimoniali	7.802.600	5,5%	400.227	0,3%	-7.402.373	-94,9%
TOTALE ENTRATE (al netto di partite di giro)	142.129.543	100,0%	134.671.448	100,0%	-7.458.094	-5,2%

** Compresi i trasferimenti da Regione per borse di studio

Il confronto del livello di entrate nell'ultimo triennio dà evidenza, in particolare, di una sostanziale invarianza nel livello complessivo delle entrate di natura ricorrente, frutto però della compensazione di differenti andamenti sulle diverse fonti di provenienza delle entrate. Si contraggono i finanziamenti ministeriali, in parte anche per effetto delle riduzione dei trasferimenti delle rate dei mutui contratti nell'ambito della Legislazione Speciale su Venezia, ma più in generale per una diffusa contrazione di tutti i trasferimenti operati. Registrano una flessione piuttosto

consistente anche i proventi derivanti da attività commerciale e aumentano invece considerevolmente i trasferimenti dalla Regione per borse di studio regionali e le entrate da Unione Europea, enti esteri e organismi internazionali. I ricavi da contribuzione studentesca, dopo aver subito un incremento tra il 2011 e 2012, si mantengono abbastanza allineati nel confronto 2012-2013.

Confronto spese 2012 e 2013 (uscite impegnate - cifre in euro)

Voce	2012	% su totale	2013	% su totale	differenza in valore assoluto 2013-2012	Differenza in %
Risorse Umane	76.342.975	55,3%	80.850.561	54,0%	4.507.586	5,9%
Acquisto di beni di consumo e servizi	16.610.611	12,0%	19.104.926	12,8%	2.494.315	15,0%
Interventi a favore degli studenti (compresi rimborsi tasse)	10.512.207	7,6%	15.483.974	10,3%	4.971.767	47,3%
Oneri finanziari e tributari	1.874.030	1,4%	2.090.773	1,4%	216.744	11,6%
Trasferimenti correnti a enti esterni (Stato, enti di ricerca, altri soggetti)	5.287.044	3,8%	9.530.789	6,4%	4.243.744	80,3%
Spese sostenute in ambito commerciale (*)	2.605.951	1,9%	1.454.964	1,0%	-1.150.987	-44,2%
Spese attinenti alla ricerca non ricomprese nelle altre voci	4.971.717	3,6%	2.129.957	1,4%	-2.841.761	-57,2%
Altre spese correnti	102.702	0,1%	92.841	0,1%	-9.862	-9,6%
Totale spese correnti	118.307.237	85,8%	130.738.784	87,3%	12.431.547	10,5%
Interventi edilizi	11.067.083	8,0%	12.846.866	8,6%	1.779.783	16,1%
Acquisto e manutenzione straordinaria di beni durevoli	2.475.744	1,8%	2.507.717	1,7%	31.973	1,3%
Partecipazioni	215.310	0,2%	0	0,0%	-215.310	-100,0%
Totale spesa per investimenti	13.758.137	10,0%	15.354.583	10,2%	1.596.446	11,6%
Rimborso prestiti	5.884.379	4,3%	3.748.001	2,5%	-2.136.378	-36,3%
TOTALE SPESA	137.949.753	100,0%	149.841.368	100,0%	11.891.615	8,6%

(*) Nel 2013 sono escluse le spese rappresentative di girofondi interni (trasferimenti interni e altri trasferimenti tra strutture). In particolare, non è stata considerata la categoria "Trasferimenti interni" (F.S.11.02), i capitoli di accantonamento di quote di costi di personale a carico di finanziamenti esterni da recuperare a favore del bilancio (F.S.11.01.02) e le quote di progetti da destinare al Fondo di supporto alla ricerca (F.S.11.01.05), i girofondi a valere sul titolo F.S.07 relativo a quote e margini di attività commerciale da reintroitare a finanziamento di nuovi impieghi. Pertanto le voci "Spese sostenute in ambito commerciale" e "Altre spese correnti" non sono direttamente confrontabili.

Per quanto riguarda le spese si ricorda la discontinuità di rappresentazione generata dal passaggio al Bilancio Unico a decorrere dall'esercizio 2012: la riclassificazione è avvenuta avendo riguardo ai codici Siope utilizzati dal Mef per il monitoraggio dei conti pubblici, che non è perfettamente corrispondente alla suddivisione in Titoli e Categorie in cui è strutturato il bilancio di Ateneo. Per questi motivi non è possibile trovare perfetta corrispondenza con la tabella a pagina 5 sul bilancio per titoli, e non viene riportato il dato del 2011.

Dal confronto delle spese 2012 e 2013, si rileva l'aumento della spesa per risorse umane, quale effetto, sostanzialmente, della riduzione della spesa del personale di ruolo (- 2,5 milioni), soprattutto con riferimento alla componente docente e ricercatori, del forte incremento degli investimenti in assegni di ricerca (+ 2,6 milioni), dell'incremento della spesa per il personale a tempo determinato (+ 1,5 milioni) soprattutto in relazione alla politica di reclutamento di ricercatori a tempo determinato. L'incremento della spesa per accessori è invece determinata da modalità tecniche di contabilizzazione, essendo i fondi accessori bloccati per rispetto di disposizioni normative. Aumenta la spesa per interventi a favore degli studenti, soprattutto per ciò che attiene alle borse di studio regionali e ai servizi e contributi erogati per conto della Regione (correlata a relativa entrata dalla Regione), che fanno registrare un aumento di 4 milioni rispetto al 2012 e che si riferiscono agli anni accademici 2012/13 e 2013/14. Aumenta la spesa per acquisto di beni di consumo e servizi, in parte connessa alla riduzione delle spese attinenti alla ricerca non imputate su voci di costo per natura. Fanno registrare una crescita di circa 200 mila euro le spese per gestione degli spazi, mentre si registra una crescita importante delle spese per acquisizione di risorse elettroniche. La flessione delle spese sostenute in ambito commerciale è da ricollegarsi, in parte, alla riduzione del fatturato registratosi nel 2013. La riduzione della spesa per rimborso prestiti è connessa alla conclusione di piani di ammortamento dei mutui con oneri a carico dello Stato contratti nell'ambito della Legislazione Speciale per Venezia. Alla riduzione della voce in spesa, rappresentativa del rimborso operato agli istituti di credito, corrisponde diminuzione della voce di entrata per i trasferimenti delle rate operati dal Miur. Il forte incremento dei trasferimenti a soggetti terzi è attribuibile in misura consistente all'aumento di trasferimenti operati a favore di partner di progetti, che sono correlati all'accreditamento fondi da parte del soggetto finanziatore; alla crescita dei trasferimenti correlati ai master, sia per il cambiamento di modalità di gestione dovuta all'applicazione del nuovo regolamento, sia in considerazione dell'incremento delle entrate da contribuzione; all'aumento di circa 211 mila euro dei versamenti allo Stato in applicazione di disposizione di legge, per effetto dell'entrata in vigore nel 2013 del nuovo limite di legge relativo alle spese per arredi.

Riportiamo di seguito alcuni indicatori relativi alla gestione, concernenti la struttura finanziaria e il grado di copertura delle spese. Gli indicatori sono stati calcolati per gli anni 2011, 2012 e 2013. Dal confronto degli indicatori riportati e dei valori assoluti delle grandezze utilizzate per il loro calcolo, risultano evidenti, nel triennio considerato, la predominanza e la crescita della parte corrente rispetto a quella in conto capitale.

Struttura finanziaria (cifre in migliaia di euro)

	2011	2012	2013
Entrate correnti	144.686,60	134.848,82	148.098,98
Totale Entrate (escluse partite di giro)	159.685,13 = 90,6%	147.738,47 = 91,3%	151.417,14 = 97,8%
Entrate c/capitale	14.998,53	12.889,65	3.318,16
Totale Entrate (escluse partite di giro)	159.685,13 = 9,4%	147.738,47 = 8,7%	151.417,14 = 2,2%
Spese correnti	110.360,31	113.335,52	129.714,50
Totale Spese (escluse partite di giro)	135.797,13 = 81,3%	139.395,31 = 81,3%	164.332,01 = 78,9%
Spese c/capitale	25.436,82	26.059,79	34.617,50
Totale Spese (escluse partite di giro)	135.797,13 = 18,7%	139.395,31 = 18,7%	164.332,01 = 21,1%

Grado di copertura delle spese (cifre in migliaia di euro)

	2011	2012	2013
Saldo corrente	34.326,29	21.513,30	18.384,48
Entrate correnti	144.686,60	134.848,82	148.098,98
Spese correnti	110.360,31 = 131,1%	113.335,52 = 119,0%	129.714,50 = 114,2%
Entrate c/capitale	14.998,53	12.889,65	3.318,16
Spese c/capitale	25.436,82 = 59,0%	26.059,79 = 49,5%	34.617,50 = 9,6%

Autonomia finanziaria dell'Ateneo

A chiusura della visione d'insieme sul consuntivo 2013, diamo evidenza ai principali vincoli alla gestione, e in particolare a quello sull'incidenza delle spese fisse per il personale¹ su un complesso di entrate ridefinito dal D.Lgs. 49/2012, che ha fissato il valore massimo del rapporto all'80%, e a quello sull'indebitamento², che al superamento della soglia del 10% produce restrizioni alla possibilità di assunzioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha già dato evidenza alle risultanze della verifica del rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica e limite del fabbisogno³. Il Collegio ha inoltre verificato:

- ✓ il rispetto del limite previsto dall'art. 6, comma 14, della legge n. 122/2010 per l'acquisto, la manutenzione e il noleggio di autovetture di € 19.267,04 (corrispondente all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa impegnata nel 2013 ammonta ad € 9.374,11;
- ✓ il rispetto del limite previsto dall'art. 6, comma 8, della legge n. 122/2010, relativo alle spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza. Considerato quanto previsto dalla circolare MEF in merito all'esclusione dal limite della pubblicità istituzionale che rientra nella missione dell'ente e l'esclusione delle università dal limite di spesa relativo ai convegni, il riferimento assunto sono le spese di rappresentanza. Il limite ammonta ad € 4.907,91 (corrispondente al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa impegnata nel 2013 ammonta a € 2.806,72;
- ✓ il limite previsto dall'art. 6, comma 12, della legge n. 122/2010, relativo alle spese di missione di € 43.013,93 (corrispondente al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa impegnata nel 2013 ammonta a € 24.332,17;
- ✓ il limite previsto dall'art. 6, comma 13, della legge n. 122/2010, relativo alle spese per formazione di € 87.486,16 (corrispondente al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa impegnata nel 2013 ammonta a € 82.858,43 (di cui € 74.743,08 per le iscrizioni a corsi di formazione ed € 8.115,35 per le missioni in occasione della formazione);
- ✓ il limite previsto dall'art.1 comma 141 della Legge 228/2012, relativo alle spese per l'acquisto di mobili e arredi di € 52.808,01 (corrispondente al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011); la spesa impegnata nel 2013 ammonta a € 52.629,52.

¹ L'indicatore relativo alle spese per il personale è calcolato come rapporto tra le spese fisse e accessorie, comprensive del personale a tempo determinato e della didattica a contratto, e le entrate complessive (ovvero finanziamenti ministeriali più contribuzione studentesca). In questo caso il valore di riferimento è assunto pari all'80%.

² L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.

³ Relazione dei Revisori dei Conti al Rendiconto consuntivo esercizio finanziario 2013

I versamenti da operare a favore dello Stato in adempimento di disposizioni di legge (comprensivi di versamenti su fondi accessori e indennità ad organi collegiali), ammontano ad € 548.374,64 con riferimento al 2013.

Il Collegio ha quindi preso atto del rispetto dei limiti di legge previsti dalla legislazione vigente e ha preso atto che per l'esercizio 2013 l'Ateneo rispetta tutti i limiti, con particolare riferimento a:

- ✓ il limite previsto dal D.Lgs. 95/2012 (convertito nella legge 135/2012 all'articolo 7 c. 42) in materia di contribuzione studentesca: l'indice si attesta sul 18,7% (limite 20%);
- ✓ il limite previsto dal D.Lgs. 49/2012 articolo 5 per quanto attiene alle spese di personale: l'indice si attesta sul 64% (limite 80%);
- ✓ il limite previsto dal D.Lgs. 49/2012 articolo 6 per quanto riguarda il limite alle spese di indebitamento: l'indice si attesta sul 4,95% (limite 15%).

Indicatori spese di personale e indebitamento - D.Lgs. 49/2012 (*)

Indicatori D.Lgs. 49/2012	2013
Spese di personale	64%
Indebitamento	4,95%

(*) Dato di stima interna, essendo in corso di calcolo il dato ufficiale da parte del MIUR)

Non avendo ancora a disposizione i dati ufficiali nella procedura ministeriale di monitoraggio, il calcolo degli indicatori è avvenuto con stime operate direttamente dall'Ateneo, che presentano un buon grado di approssimazione. Con riferimento al limite di indebitamento, il Collegio, preso che atto che allo stato attuale l'Ateneo è ampiamente sotto i limiti di legge ma ha attivato un nuovo mutuo di euro 5 milioni e ha iscritto in bilancio potenziali ulteriori mutui per finanziare il Piano di Sviluppo Edilizio per euro 13,2 milioni, raccomanda di prestare, in prospettiva, la necessaria attenzione al limite in questione, mantenendo sempre un margine di sicurezza. Se è indubbio che la decisione di elevazione del livello di indebitamento è supportata da valutazioni basate su proiezioni pluriennali, va tenuto presente che il monitoraggio deve essere costante, soprattutto con riferimento ad alcune variabili indipendenti dal controllo dell'Ateneo, come l'andamento dei trasferimenti ministeriali o le modalità di calcolo del limite di indebitamento da parte del Ministero. Le recenti decisioni assunte dall'Ateneo in materia di indebitamento, che prevedono il rinvio al futuro di eventuali erogazioni, tenuto conto della programmazione dei pagamenti, della liquidità disponibile, dell'andamento prospettico del cash flow e del limite del fabbisogno (Consiglio di Amministrazione del n. 23/05/2014), vanno nella direzione di non prevedere per il momento il ricorso a nuovo indebitamento.

Come ultimo aspetto, il Collegio ha rilevato che, sulla base della nota ministeriale prot. 10717 del 07/05/2013, il limite del fabbisogno per l'anno 2013 risulta essere pari a 76,2 milioni di euro. L'Ateneo ha utilizzato una quota molto inferiore al limite previsto (63,97 milioni di euro), operando pertanto nel pieno rispetto del limite assegnato.

Passando ad analizzare la capacità dell'Ateneo di attrarre risorse addizionali rispetto ai finanziamenti ministeriali (contribuzione studentesca, rapporti e collaborazioni con enti pubblici, privati ed organismi internazionali), si espongono i valori assunti dagli indici di autonomia finanziaria dell'Ateneo, per gli anni 2012 e 2013.

Indici di autonomia finanziaria (cifre in euro)

Struttura delle entrate (1)	ANNO 2012		ANNO 2013	
Totale entrate	142.129.543		134.671.507	
Entrate statali	81.878.671	= 57,60%	76.412.122	= 56,74%
Entrate totali	142.129.543		134.671.507	
Entrate contributive	29.284.203	= 20,60%	29.441.056	= 21,86%
Entrate totali	142.129.543		134.671.507	
Entrate da accensioni prestiti	0	= 0,00%	0	= 0,00%
Entrate totali	142.129.543		134.671.507	
Altre entrate	30.966.669	= 21,80%	28.818.329	= 21,40%
Entrate totali	142.129.543		134.671.507	

Struttura delle spese	ANNO 2012		ANNO 2013	
Totale spese	139.395.309		149.841.368	
<u>Spese per risorse umane</u>	<u>76.342.975</u>	= 54,80%	<u>80.850.561</u>	= 53,96%
Spese totali	139.395.309		149.841.368	
<u>Costo della docenza*</u>	<u>45.401.565</u>	= 32,60%	<u>42.957.779</u>	= 28,67%
Spese totali	139.395.309		149.841.368	
<u>Spese per investimenti edilizi</u>	<u>11.067.083</u>	= 7,90%	<u>12.846.866</u>	= 8,57%
Spese totali	139.395.309		149.841.368	
<u>Spese per rimborso prestiti</u>	<u>5.884.379</u>	= 4,20%	<u>3.748.001</u>	= 2,50%
Spese totali	139.395.309		149.841.368	

* Costo del personale docente e ricercatore a TI e TD + costo di affidamenti e supplenze
(1) entrate totali al netto di partite di giro e di entrate derivanti da operazioni di giroconto interno.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la percentuale di entrate statali su entrate totali è pari al 56,7%, la quota di entrate contributive risulta pari al 21,9% e la percentuale di altre entrate supera il 21%. Dal lato delle spese, circa il 54% del totale è rappresentato da spese per risorse umane, e di questo il 28,7% è imputabile al costo della docenza. Significativa la quota di 8,6% per spese per investimenti edilizi.

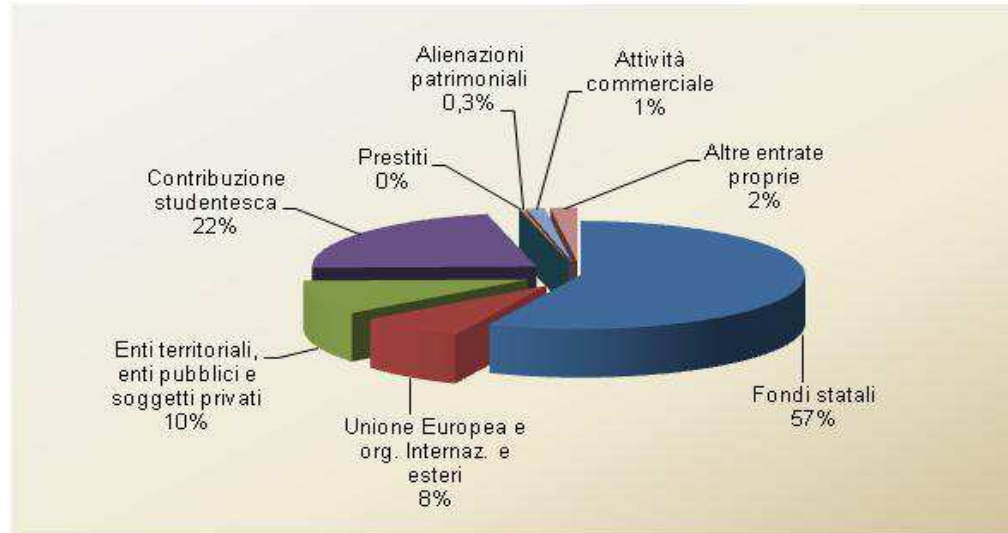
3. ANALISI DELLE ENTRATE

Abbiamo già evidenziato come nel 2013 si assista ad un calo delle entrate in rapporto all'esercizio 2012, ma che risultano crescenti i valori delle entrate da Enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati e altre entrate proprie. Vediamo di seguito un'analisi delle principali componenti delle fonti di finanziamento.

Le entrate accertate dal 2011 al 2013 suddivise per provenienza dei fondi (cifre in euro)

Provenienza fondi	Importo 2011	% su totale	Importo 2012	% su totale	Importo 2013	% su totale
Fondi statali	84.534.311	57,9%	81.878.671	57,6%	76.412.122	56,7%
Unione Europea e altri organismi internazionali ed esteri	12.144.541	8,3%	9.061.518	6,4%	10.376.214	7,7%
Enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati	10.042.088	6,9%	9.252.264	6,5%	13.926.746	10,3%
Contribuzione studentesca	27.005.454	18,5%	29.284.203	20,6%	29.441.056	21,9%
Prestiti	8.222.000	5,6%	0	0,0%	0	0,0%
Attività commerciale (fatturato)	2.670.713	1,8%	3.059.565	2,2%	1.762.375	1,3%
Alienazione di beni patrimoniali	0	0,0%	7.802.600	5,5%	400.227	0,3%
Altre entrate proprie	1.495.752	1,0%	1.790.723	1,3%	2.352.708	1,7%
TOTALE ENTRATE (al netto di partite di giro)	146.114.859	100,0%	142.129.544	100,0%	134.671.448	100,0%

Le risorse complessivamente acquisite dall'Ateneo nell'anno 2013 ammontano ad oltre 134 milioni di euro. Come si evince anche dal grafico sotto riportato, le entrate provenienti da fondi statali sono pari a 76,4 milioni di euro, pari al 57% circa delle entrate, mentre le entrate da contribuzione studentesca ammontano a 29,4 milioni, pari al 22% delle entrate. Intorno all'8% delle entrate risultano i fondi provenienti dall'Unione Europea ed altri organismi internazionali, mentre le entrate da enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati sono pari al 10%.



Risorse di provenienza statale

Le risorse di provenienza statale ammontano al 56,7% del totale, con un valore di euro 76,4 milioni. Per 69,8 milioni riguardano trasferimenti statali nell'ambito del Fondo di finanziamento ordinario, che rappresenta circa la metà delle entrate complessive, mentre 2,9 milioni di euro di entrate ministeriali non costituiscono risorse a disposizione del sostenimento di nuove spese nell'esercizio, essendo finalizzate alla corresponsione a istituti di credito di rate di ammortamento di mutui contratti in anni precedenti finanziati dallo Stato nell'ambito della Legislazione Speciale su Venezia.

Inoltre si sottolinea che, per quanto riguarda i fondi del piano triennale, nessuna assegnazione è stata disposta a livello nazionale nell'esercizio 2013. Il decreto che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione 2013-2015 è stato emanato ad ottobre 2013 e la definizione degli indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015 è del febbraio 2014. Si riduce, rispetto agli esercizi passati, l'assegnazione per borse di studio di dottorato, quale conseguenza di una contrazione delle assegnazioni a livello nazionale. Con riferimento ai Progetti di ricerca di interesse nazionale, si fa presente che l'accertato 2012 riguarda il PRIN 2011 e 2012. Per quanto riguarda i finanziamenti a sostegno della salvaguardia di Venezia, essi sono rappresentati dai trasferimenti ministeriali delle rate di mutui contratti nel passato nell'ambito della Legislazione Speciale su Venezia, destinati a ridursi progressivamente negli anni (come evidente nel passaggio dal 2012 al 2013) in concomitanza con la conclusione dei piani di ammortamento.

La composizione dei trasferimenti statali confrontata con il 2011 e 2012 (dati relativi ad accertamenti in competenza - cifre in euro)*

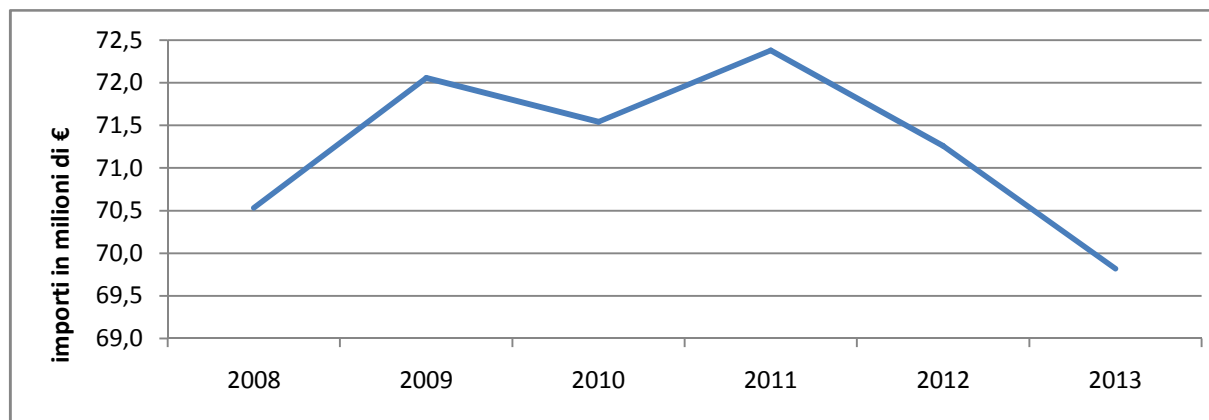
VOCI DI FINANZIAMENTO	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	Variazione 2012-2013
Fondo di finanziamento ordinario	72.389.728	71.261.374	69.819.631	-1.441.743
Fondi piano triennale	1.036.131	530.118	0	-530.118
Assegnazione per borse di studio dottorato	1.722.355	1.955.272	1.597.409	-357.863
Assegnazioni MiUR Fondo per il sostegno dei giovani L. 170/2003	931.818	846.660	482.446	-364.214
Assegnazioni per progetti di ricerca di interesse nazionale	1.140.093	1.488.787	653.268	-835.519
Finanziamenti a sostegno degli interventi per la salvaguardia di Venezia - Legge 139/92 e successive	6.771.732	5.087.049	2.917.930	-2.169.119
Contratti/Convenzioni/Accordi programma con il MiUR	108.487	307.785	470.834	163.049
Altre assegnazioni dal Miur	51.251	23.800	220.820	197.020
Contratti/Convenzioni/Accordi programma con altri Ministeri	281.356	336.670	212.337	-124.333
Trasferimenti dal MEF per destinazione 5 per mille - L.266/05 art. 1 c. 337	46.583	41.155	37.447	-3.708
TOTALE RISORSE DI PROVENIENZA STATALE	84.479.534	81.878.671	76.412.122	-5.466.549

* Al netto di trasferimenti per attività sportiva e accordo di programma Via Torino.

Andamento del fondo di finanziamento ordinario dal 2008 al 2013 (cifre in euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
FFO	70.530.913	72.056.237	71.543.274	72.389.728	71.261.374	69.819.631
Variazione in valore assoluto		1.525.324	-512.963	846.454	-1.128.354	-1.441.743
Variazione in %		2,16	-0,71	1,18	-1,56	-2,02

L'incremento subito dal fondo di finanziamento ordinario nel 2009 è in parte riconducibile ai criteri di distribuzione adottati, che, a norma di quanto disposto dalla legge 1/2009, hanno determinato la riduzione della quota consolidata e la redistribuzione di risorse in funzione della performance. La riduzione a partire dal 2010 è sostanzialmente determinata dalla diminuzione dei finanziamenti a livello nazionale, che non viene totalmente controbilanciata dal buon posizionamento dell'Ateneo nella graduatoria stilata sulla base della valutazione della performance.



Entrate dall'Unione Europea e da organismi internazionali

Il 7,7% delle entrate di competenza dell'esercizio, per un importo di circa 10 milioni di euro, derivano da Unione Europea e altri Organismi internazionali e esteri. Le relative entrate risultano così suddivise:

STRUTTURA	Unione Europea			Altri organismi esteri e internazionali			TOTALE		
	2012	2013	Differenza	2012	2013	Differenza	2012	2013	Differenza
Amministrazione centrale	1.124.207	1.028.845	-95.361	-	-	0	1.124.207	1.028.845	-95.361
Dipartimenti	5.081.508	8.424.239	3.342.731	923.113	728.030	-195.083	6.004.622	9.152.269	3.147.648
Centri*	1.841.400	69.744	-1.771.656	89.790	125.356	35.565	1.931.190	195.099	-1.736.091
TOTALE	8.047.115	9.522.828	1.475.714	1.012.904	853.386	-159.518	9.060.018	10.376.214	1.316.196

* Nel 2012 i finanziamenti dei centri riguardavano in particolare un progetto del VII programma quadro di circa 1,5 milioni gestito da ECLT ("MD Emergence by Design").

I finanziamenti europei gestiti dall'Amministrazione centrale riguardano, per la maggior parte, i programmi di mobilità Erasmus. La parte prevalente dei finanziamenti europei riguardano il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (quasi 7 milioni di euro). Per quanto riguarda i centri, la parte più consistente dei finanziamenti è stata acquisita dal Centro Linguistico, nell'ambito del progetto EILC (Erasmus Intensive Language Courses). Tra i finanziamenti da altri organismi esteri o internazionali, quelli di maggiore entità provengono da Harvard

University, nell'ambito dell'accordo per la gestione della Harvard Summer School Interuniversity Center (euro 125 mila circa), dall'Istituto Confucio (euro 140 milioni circa) e dalla Japan Foundation (93 mila euro circa). Nel confronto con il 2012, tali entrate hanno subito un incremento da euro 9 milioni a euro 10,3 milioni. L'incremento è relativo ai finanziamenti dell'Unione Europea, mentre subiscono una flessione dal 2012 al 2013 i finanziamenti di altri enti esteri e organismi internazionali.

Entrate da enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati (cifre in euro)

STRUTTURA	Finanziamenti da Regioni e Comuni		Finanziamenti da enti pubblici		Finanziamenti da soggetti privati			TOTALE	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	Differenza
Amministrazione centrale	2.695.021	8.020.644	242.288	194.087	3.194.198	3.408.376	6.131.507	11.623.107	5.491.599
Dipartimenti	521.856	507.720	356.108	185.701	1.392.097	1.150.190	2.270.061	1.843.611	-426.450
Scuole di Ateneo	0	5.000	57.237	96.209	631.617	277.650	688.853	378.859	-309.994
Sistema delle Biblioteche di Ateneo	5.000	0	0	0	0	0	5.000	0	-5.000
Centri	13.391	0	2.279	0	141.173	81.169	156.842	81.169	-75.674
TOTALE	3.235.269	8.533.364	657.911	475.997	5.359.084	4.917.385	9.252.264	13.926.746	4.674.482

Il 10,3% delle entrate (13,9 milioni di euro) deriva dal trasferimento dalla Regione per borse di studio (6,8 milioni di euro) e per il finanziamento di progetti (euro 856 mila circa, di cui 400.000 relativi al progetto "Innovarea"), dalla convenzione con la Fondazione Cassamarca per il finanziamento di attività didattiche presso la sede di Treviso (2,6 milioni di euro) e, infine, dal finanziamento di borse di studio di dottorato di ricerca (euro 478 mila circa da parte di enti pubblici e privati). Per quanto riguarda i ricavi provenienti da Fondazione Cassamarca, nell'ambito della convenzione riguardante la gestione dei corsi tenuti presso la sede di Treviso, si tratta di quote relative all'anno accademico 2012/13 e, in parte, di sopravvenienze relative ad anni precedenti. Per quanto riguarda i rapporti con la Fondazione, si sottolinea che tutti i crediti pregressi nei confronti di questa, relativi ad anni accademici fino al 2011/12, sono stati estinti nel corso dell'esercizio, per effetto di un versamento operato dalla Fondazione a fronte di un decreto ingiuntivo per circa 10 milioni di euro. Rimane da riscuotere parte di quanto dovuto in relazione al rendiconto per l'anno accademico 2012/13. Va sottolineato che il credito iscritto in entrata, per euro 1.840.000 circa, risulta correlato all'iscrizione di un debito dell'Ateneo nei confronti della Fondazione, pari a euro 1.685.426 (in applicazione di quanto previsto dall'articolo 8 della convenzione "Obblighi dell'Università - Contributo per i servizi resi dalla Fondazione", rapportato all'ammontare della contribuzione studentesca relativa ai corsi di Treviso) e di un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la differenza di euro 280.266. Per quanto riguarda le entrate da soggetti pubblici e privati a favore dei dipartimenti, si tratta di convenzioni di finanziamento di attività di ricerca e didattica. I dipartimenti con l'entità di

entrate più consistente sono il Dipartimento di Ambientali, Informatica e Statistica (301 mila euro, derivanti anche da una convenzione con SAVE per il finanziamento di un posto da ricercatore) e il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, con entrate pari a 254 mila euro relativi, in misura consistente, a convenzioni con Friuladria e Banca Intesa per il finanziamento di borse di dottorato e assegni di ricerca. Nel confronto con l'anno 2012 emerge la consistente crescita dei trasferimenti dalla Regione per borse di studio regionali e una leggera contrazione nei finanziamenti da enti pubblici e privati.

Contribuzione studentesca

Costituisce il 21,9% delle entrate, per la parte prevalente relative a iscrizioni a corsi di laurea e laurea magistrale e, per la parte restante derivante da iscrizione a master, corsi singoli, test di ammissioni, more e altri versamenti. La riduzione delle altre entrate contributive rispetto al 2012 è dovuta all'incasso in quell'anno delle entrate contributive relative alle iscrizioni ai Tirocini Formativi Attivi (TFA).

Composizione dell'accertato alla voce Entrate contributive (cifre in euro)

	2012	2013	Differenza
Tasse e contributi per corsi di laurea	26.154.089	26.869.316	715.227
Perfezionamento e Master	1.739.288	1.903.258	163.970
Dottorato	114.487	105.131	-9.357
Altre entrate contributive	1.276.339	563.352	-712.987
Totale	29.284.203	29.441.056	156.853

Contributi per iscrizioni a corsi di laurea

Ai fini della quantificazione del gettito netto per tasse e contributi per corsi di laurea, al dato sopra riportato, che rappresenta i versamenti operati da parte degli studenti, vanno dedotti i rimborsi operati a favore degli stessi, quantificati in euro 2.384.430. Il gettito netto viene pertanto definito pari a 24.485.000 euro. Si riportano di seguito i dati relativi alle iscrizioni ai corsi di laurea a.a. 2012/13, il trend delle iscrizioni negli ultimi anni e l'andamento delle iscrizioni con riferimento ai dipartimenti.

Iscritti a.a. 2012/2013 per Dipartimento/Centro raffrontati con iscritti dell'anno precedente

Dipartimento/Centro	Iscritti a.a. 2011/2012	Iscritti a.a. 2012/2013
Dipartimento di Economia	2.823	2.881
Dipartimento di Filosofia e beni culturali	3.029	2.815
Dipartimento di Management	3.818	3.894
Dipartimento di Scienze ambientali, informatica e statistica	923	875
Dipartimento di Scienze molecolari e nanosistemi	380	396
Dipartimento di Studi linguistici e culturali comparati	3.308	3.506
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea	3.093	3.432
Dipartimento di Studi umanistici	1.509	1.449
Scuola in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali	72	91
Totale complessivo	18.955	19.339

Numero totale di iscritti per anno accademico (dati giugno 2014)

	Immatricolati					Iscritti				
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13
Laurea	3.985	3.972	3.583	4.034	4.358	14.308	13.795	13.477	13.749	14.175
Laurea magistrale	1.635	1.608	1.629	1.804	1.908	4.152	5.047	5.035	5.206	5.164
Totale	5.620	5.580	5.212	5.838	6.266	18.460	18.842	18.512	18.955	19.339
Variazione in valore assoluto		-40	-368	626	428		382	-330	443	384
Variazione in %		-0,7%	-6,6%	12,0%	7,3%		2,1%	-1,8%	2,4%	2,0%

Andamento delle entrate per contribuzione studentesca corsi di laurea nel quinquennio 2009-2013 (importi in migliaia di euro)

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate accertate	21.028	23.990	25.080	26.154	26.869
Rimborsi a studenti*	1.313	1.335	1.767	2.200	2.384
Entrate al netto di rimborsi	19.715	22.655	23.313	23.954	24.485

* Si tratta dei soli rimborsi per versamento in eccesso della prima rata.

Si fa presente che l'analisi sopra riportata è fondata sulle evidenze contabili, che si basano sulla rilevazione in entrata dei versamenti operati dagli studenti (non percettori di borsa di studio, che fruiscono dell'integrale esonero dal versamento di tasse e contributi) dell'intera prima rata e della seconda rata (quantificata in relazione agli esoneri totali e parziali per merito e/o reddito), e dalla rilevazione in spesa dei rimborsi operati a favore degli studenti che, in relazione a tali esoneri, hanno versato un importo eccedente di prima rata rispetto a tasse e contributi complessivamente dovuti per l'anno accademico. Quindi, l'importo delle entrate e delle spese rilevate contabilmente non rende evidente il reale effetto della politica contributiva sottesa, che è invece rappresentato come di seguito esposto:

- ✓ con riferimento all'anno accademico 2012/13, il totale delle entrate per contributi, quantificato sull'importo massimo del contributo rispetto agli studenti iscritti (al netto dei percettori di borsa di studio), ammonta di fatto a circa 29,9 milioni di euro; gli esoneri (legati a politiche di Ateneo) risultano pertanto pari a circa 4,5 milioni di euro;

- ✓ con riferimento all'anno accademico 2013/14, il totale delle entrate per contributi, quantificato sull'importo massimo del contributo rispetto agli studenti iscritti (al netto dei percettori di borsa di studio), ammonta di fatto a circa 30,2 milioni di euro; gli esoneri (legati a politiche di Ateneo) risultano pertanto pari a circa 3,9 milioni di euro.

Il rapporto tra ammontare complessivo delle entrate netto e il numero di studenti iscritti determina un'entrata media per studente pari ad euro 1.266, sostanzialmente uguale all'anno precedente (euro 1.264).

Si riporta di seguito il dato relativo alle entrate nette, rapportato al numero di studenti iscritti nell'anno (dato rilevato nell'esercizio in cui l'entrata contributiva è stata incassata).

	2010	2011	2012	2013
Entrata accertata	22.655	23.313	23.954	24.485
Numeri di studenti iscritti nell'anno di riferimento	18.922	18.512	18.955	19.339
Entrata media per studente	1.197	1.259	1.264	1.266
<i>Variazione entrata media</i>				
<i>in valore assoluto</i>		62	4	2
<i>in %</i>		5,2%	0,3%	0,2%

Contributi per iscrizioni a corsi di dottorato e di master

Si riportano di seguito le entrate relative a iscrizioni a master e corsi di dottorato. Il confronto con gli anni precedenti evidenzia un trend in crescita per quanto riguarda i master. Nel corso dell'anno 2013 è stato approvato il nuovo Regolamento dei Master universitari e delle attività di Lifelong Learning che prevede la gestione amministrativa e contabile degli stessi in capo alla Fondazione Università Ca' Foscari. Le entrate derivanti dai versamenti operati dagli studenti vengono registrati in entrata e trasferiti alla Fondazione (nell'ambito della voce "Trasferimenti correnti a enti esterni").

Contributi d'iscrizione (cifre in euro)	2010	2011	2012	2013
Perfezionamento e Master	982.083	1.303.732	1.739.288	1.903.258
Dottorato	70.749	87.139	114.487	105.131
Totale complessivo	1.052.832	1.390.871	1.853.775	2.008.389

Iscritti	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014 (*)
Master di Primo Livello	372	373	373	511
Master di Secondo Livello	130	112	153	181
Corso di Dottorato	391	380	445	458
Totale	893	865	971	1.150

(*) dati 2013/2014 estratti da (statistiche studenti) a luglio 2014.

Entrate da attività commerciale

L'1,3% circa delle entrate è rappresentato da fatturato commerciale.

La riclassificazione delle entrate conto terzi (cifre in euro)

	Accertato 2011	% su totale	Accertato 2012	% su totale	Accertato 2013	% su totale
Didattica	1.019.902	38,2%	747.105	24,4%	549.159	31,2%
Ricerca	804.585	30,1%	919.773	30,1%	483.789	27,5%
Consulenza	220.838	8,3%	466.236	15,2%	44.785	2,5%
Altro (*)	625.388	23,4%	926.450	30,3%	684.642	38,8%
Totale	2.670.712	100,0%	3.059.565	100,0%	1.762.375	100,0%

(*) La voce "Altro" comprende contratti di sponsorizzazione, concessione spazi, vendita fotocopie, attività di analisi in ambito scientifico, ecc..

L'andamento delle entrate conto terzi negli anni 2008-2012 (in migliaia di euro)

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate da attività commerciali	2.645	3.046	2.671	3.059	1762
<i>Variazioni in valore assoluto</i>		401	-375	388	-1297
<i>Variazioni in %</i>		15%	-12%	15%	-42%

Le entrate per attività conto terzi per struttura nel 2013 (cifre in euro)

STRUTTURA	DIDATTICA	RICERCA	CONSULENZA	ALTRO	TOTALE
Amministrazione Centrale	-	-	-	511.294	511.294
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali e Comparati	307.176	-	-	8.000	315.176
Dipartimento di Economia	3.670	266.700	2.000	20.000	292.370
Dipartimento di Management	59.060	141.335	37.785	-	238.180
Ca' Foscari Summer School	99.537	-	-	-	99.537
Sistema Bibliotecario di Ateneo	-	-	-	89.033	89.033
Dipartimento di Studi Umanistici	21.100	40.500	-	-	61.600
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	18.715	-	-	25.894	44.609
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	-	17.500	-	20.107	37.607
Dipartimento di Scienze Ambientale, Informatica e Statistica	28.000	3.000	5.000	-	36.000
Scuola Interdipart.in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internaz.	-	14.754	-	-	14.754
Centro Linguistico di Ateneo	4.400	-	-	10.314	14.714
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	7.500	-	-	-	7.500
TOTALE	549.159	483.789	44.785	684.642	1.762.375

Confronto delle entrate conto terzi per struttura nel 2012 e 2013 (cifre in euro)

STRUTTURA	2012	2013	DIFFERENZA 2013-2012
Amministrazione Centrale	658.027	511.294	-146.733
Dipartimento di Economia	363.831	292.370	-71.461
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	279.668	7.500	-272.168
Dipartimento di Management	842.641	238.180	-604.461
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	90.523	37.607	-52.916
Dipartimento di Scienze Ambientale, Informatica e Statistica	124.846	36.000	-88.846
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali e Comparati	350.329	315.176	-35.153
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	49.041	44.609	-4.432
Dipartimento di Studi Umanistici	14.000	61.600	47.600
Ca' Foscari Summer School	74.849	99.537	24.688
Scuola Interdipart.in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internaz.	44.628	14.754	-29.874
Sistema Bibliotecario di Ateneo	82.641	89.033	6.392
Centro Linguistico di Ateneo	78.660	14.714	-63.946
Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata (CIRDFA)	5.880	0	-5.880
TOTALE	3.059.564	1.762.433	-1.297.189

Entrate per accensione di prestiti

Nel 2013 non sono state accertate nuove entrate a tale titolo. L'Ateneo ha però proceduto all'attivazione di una tranche di mutuo pari a 5 milioni di euro, nell'ambito di finanziamenti già iscritti a bilancio nel passato a copertura di opere del Piano di Sviluppo Edilizio. Il debito residuo per mutui con oneri a carico dell'Ateneo ammonta, al 31/12/2013, a complessivi euro 26.514.165,37, di cui:

- ✓ euro 21.514.165,37 relativi al mutuo di euro 25 milioni contratto nel 2006 per il finanziamento dell'acquisizione degli edifici Malcanton e Marcorà. Tale mutuo fu contratto con durata di 25 anni e comporta a carico dell'Ateneo una rata annua (capitale + interessi) di euro 1.730.013;

- ✓ euro 5.000.000 relativi al mutuo contratto nel 2013, che prevede un periodo di preammortamento fino a giugno 2015 e una rata a regime di euro 322.008,86.

L'attivazione della parte rimanente di disponibilità di finanziamento da parte di BEI è stata rinviata, in relazione alla programmazione dei pagamenti e alla disponibilità di liquidità da parte dell'Ateneo.

Le alienazioni di beni patrimoniali

Sono formate da ricavi da vendite immobiliari per euro 400.000 (vendita dell'appartamento di Ca' dalla Zorza) e da introiti derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni finanziarie per euro 227. La previsione di bilancio relativa a tale voce considerava anche la vendita dei diritti di superficie di Via Torino (operazione anticipata al 2012), la vendita degli appartamenti di Calle dei Guardiani e quella del capannone Cannaregio, vendite non perfezionate nel corso del 2013. Per quanto attiene invece alle alienazioni di immobilizzazioni finanziarie, l'entrata di euro 227 è relativa alla cessione delle quote di Vega - Parco Scientifico Tecnologico.

Il finanziamento dell'attività di ricerca

Sul totale delle entrate, l'ammontare specificamente destinato al finanziamento di attività di ricerca (compresa attività conto terzi) ammonta ad euro 13,6 milioni, corrispondente al 10% del totale. Il dettaglio viene riportato nella tabella che segue.

	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	differenza in valore assoluto 2012-2013	differenza in %
Da UE	9.006.257	7.160.645	8.094.579	933.934	13,0%
Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	416.194	80.062	240.647	160.585	200,6%
Da MIUR (**)	3.532.939	2.966.251	2.652.109	-314.142	-10,6%
Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	663.361	713.226	666.054	-47.172	-6,6%
Enti pubblici di ricerca italiani	43.424	342.702	165.795	-176.907	-51,6%
Soggetti privati italiani (imprese e istituzioni non profit)	811.094	1.229.571	979.369	-250.202	-20,3%
Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	0	15.507	317.681	302.174	1948,6%
Totale finanziamenti	14.473.269	12.507.964	13.116.233	608.269	4,9%
Entrate provenienti da attività c/terzi inerente alla ricerca	768.002	945.273	486.260	-459.013	-48,6%
Totale entrate per ricerca	15.241.271	13.453.237	13.602.493	149.256	1,1%

(*)(cifre in euro)Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR). Sono comprese inoltre anche le entrate dal MIUR a finanziamento di borse di dottorato di ricerca.

Tali entrate sono confluite per l'85% del totale presso i dipartimenti dell'Ateneo, mentre il restante 15% è stato introitato dai centri.

	Importo 2011	%	Importo 2012	%	Importo 2013	%	differenza in valore assoluto 2012-2013
Dipartimenti	10.769.314	70,7%	9.381.728	69,7%	11.585.589	85,2%	2.203.861
Centri (*)	4.471.955	29,3%	4.071.510	30,3%	2.016.904	14,8%	-2.054.606
TOTALE ENTRATE PER RICERCA	15.241.269	100,0%	13.453.238	100,0%	13.602.493	100,0%	149.255
Unità di personale docente al 31/12/2012	508		480		470		
Entrata media pro-capite per ricerca	30.002		28.028		28.941		914

(*)(cifre in euro)Per uniformità le entrate dal MIUR a finanziamento di borse di dottorato di ricerca sono sempre state assegnate alla Scuola dottorale di Ateneo (cfr. anche tab. alla pagina seguente)

Dividendo il totale delle entrate per ricerca per il numero di docenti e ricercatori al 31/12/2013 si ottiene un'entrata media pro-capite pari ad euro 28.941. Si riporta di seguito il dettaglio per dipartimento.

Le entrate proprie per ricerca (compreso c/terzi) dei dipartimenti e unità di personale docente afferente - 2013 (cifre in euro)

Dipartimento	Entrate per ricerca	Unità di personale docente	Entrata pro-capite per ricerca 2013	Entrata pro-capite per ricerca 2012
Dipartimento di Economia	1.028.870	72	14.290	15.739
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	607.611	51	11.914	31.997
Dipartimento di Management	330.354	58	5.696	20.154
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	7.475.783	53	141.053	62.324
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	411.378	53	7.762	11.258
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	295.956	69	4.289	5.522
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	511.366	47	10.880	4.631
Dipartimento di studi Umanistici	924.271	67	13.795	11.927
Totale complessivo	11.585.589	470	24.650	19.545

Le entrate proprie per ricerca (compreso c/terzi) di Centri e Scuole (cifre in euro)

Centro/Scuola	Entrate per ricerca 2011	Entrate per ricerca 2012	Entrate per ricerca 2013
Centro Interdipartimentale per l'Analisi delle Interazioni Dinamiche tra Economia, Ambiente e Società	76.200	-	-
Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata	655.370	182.745	-
Centro Interdipartimentale Studi Balcanici e Internazionali	4.275	-	-
Scuola Interdipartimentale di Sviluppo Economico Globale e Imprenditoriale (SELISI)	121.623	42.562	14.754
Centro Europeo Interuniversitario di Ricerca - European Center for Living Technology	1.892.132	1.890.931	7.642
Scuola Dottorale di Ateneo (*)	1.722.355	1.955.272	1.994.508
Totale	4.471.955	4.071.510	2.016.904

(*) Per il 2011 e 2012 nelle entrate della Scuola dottorale di Ateneo sono state inserite le assegnazioni MIUR a finanziamento di borse di dottorato di ricerca, che a partire dal 2013 l'Ateneo classifica come entrate per ricerca.

4. ANALISI DELLE SPESE

Le risorse complessivamente impegnate nel 2013 ammontano a circa 149 milioni di euro e risultano composte come evidenziato nella tabella seguente. Vediamo di seguito un'analisi delle principali componenti dell'impiego delle risorse.

Composizione della spesa (uscite impegnate – cifre in euro)

Voce	Importo 2012	% su totale	Importo 2013	% su totale	Differenza
Risorse Umane	76.342.975	54,8%	80.850.561	54,0%	4.507.586
Acquisto di beni di consumo e servizi	15.115.366	10,8%	19.104.926	12,8%	3.989.560
Interventi a favore degli studenti (compresi rimborsi tasse)	10.512.207	7,5%	15.483.974	10,3%	4.971.767
Oneri finanziari e tributari	1.874.030	1,3%	2.090.773	1,4%	216.743
Trasferimenti correnti a enti esterni (Stato, enti di ricerca, altri soggetti)	5.287.044	3,8%	9.530.789	6,4%	4.243.745
Spese sostenute in ambito commerciale*	2.605.951	1,9%	1.454.964	1,0%	-1.150.987
Spese attinenti alla ricerca non riconducibili alla voce Risorse Umane	4.971.717	3,6%	2.129.957	1,4%	-2.841.760
Altre spese correnti e istituzionali	1.597.947	1,1%	92.841	0,1%	-1.505.106
Accantonamenti a fondi (quote overhead, ecc.)	1.445.555	1,0%	n.d.	n.d.	-!
Totale spese correnti	119.752.793	85,9%	130.738.784	87,3%	10.985.991
Interventi edilizi	11.067.083	7,9%	12.846.866	8,6%	1.779.783
Acquisto e manutenzione straordinaria di beni durevoli	2.475.744	1,8%	2.507.717	1,7%	31.973
Partecipazioni	215	0,2%	0	0,0%	-215
Totale spesa per investimenti	13.758.137	9,9%	15.354.583	10,2%	1.596.446
Rimborso prestiti	5.884.37	4,2%	3.748.001	2,5%	-2.136.378
TOTALE SPESA*	139.395.309	100,0%	149.841.368	100,0%	10.446.059

* Con riferimento al 2013 sono escluse le spese rappresentative di girofondi interni (trasferimenti interni e altri trasferimenti tra strutture). In particolare, non è stata considerata la categoria "Trasferimenti interni (F.S.11.02), i capitoli di accantonamento di quote di costi di personale a carico di finanziamenti da recuperare a favore del bilancio (F.S.11.01.02) e le quote di progetti da destinare al Fondo di supporto (F.S.11.01.05), i girofondi a valere sul titolo F.S.07 relativo a quote e margini di attività commerciale da reintroitare a finanziamento di impieghi.

Ricordiamo che, a causa della discontinuità di rappresentazione generata dal passaggio al Bilancio Unico, avvenuta a decorrere dall'esercizio 2012, nell'analisi delle spese non è possibile il confronto con i dati del 2011.

Spesa per risorse umane

La parte prevalente (54%) delle spese sostenute dall'Ateneo sono riconducibili alle risorse umane. La tabella che segue evidenzia la composizione complessiva della spesa per risorse umane, sommando al costo per retribuzione fissa al personale di ruolo, la componente accessoria, il personale a tempo determinato, i collaboratori, gli assegnisti di ricerca, i docenti a contratto, le supplenze, e altri costi connessi alla gestione del personale. In particolare si evidenzia l'aumento nella spesa per il personale a tempo determinato, soprattutto per effetto della politica di reclutamento di ricercatori a tempo determinato. La spesa per retribuzione accessoria cresce solo per motivi tecnici, connessi al cambiamento della modalità di contabilizzazione del fondo accessorio. Cresce inoltre considerevolmente la spesa per assegni di ricerca.

Composizione della spesa per risorse umane (cifre in euro)

Voce	2012	% su totale	2013	% su totale	Differenza
Retribuzione fissa al personale di ruolo	60.184.561	78,8%	58.558.742	72,4%	-1.625.818
Retribuzione fissa al personale a tempo determinato	3.828.101	5,0%	5.277.612	6,5%	1.449.510
Retribuzione accessoria al personale	3.437.138	4,5%	4.790.721	5,9%	1.353.583
Affidamenti e contratti di insegnamento	1.666.964	2,2%	2.186.535	2,7%	519.571
Assegni di ricerca	3.371.506	4,4%	6.052.805	7,5%	2.681.299
Collaborazioni coordinate e continuative	1.343.751	1,8%	1.003.149	1,2%	-340.601
Altri incarichi occasionali e professionali	720.809	0,9%	755.304	0,9%	34.495
Altro personale (comandi, lettori di scambio, conferenzieri, ecc.)	630.971	0,8%	678.024	0,8%	47.052
Altre spese per il personale (buoni pasto, formazione, missioni*, ecc.)	1.159.173	1,5%	1.539.397	1,9%	380.224
TOTALE SPESA PER RISORSE UMANE	76.342.975	100,0%	80.842.290	100,0%	4.499.315

La spesa per competenze fisse del personale strutturato (docenti e ricercatori, personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato) ammonta a circa 58 milioni di euro.

La quota prevalente di spesa (circa 39,2 milioni di euro) è assorbita dalla componente docente (68%), mentre la parte restante è generata per il 30% da personale tecnico e amministrativo (per una spesa complessiva di circa 17,1 milioni di euro) e per il 2% da collaboratori ed esperti linguistici (costo di 1,2 milioni di euro circa).



La spesa per il personale di ruolo si riduce, tra il 2012 e il 2013, di circa 2,4 milioni di euro, per effetto della riduzione della spesa relativa al personale docente (riduzione di 10 unità di personale tra la fine dell'anno 2012 e la fine dell'anno 2013).

Unità di personale di ruolo al 31 dicembre 2011, 2012 e 2013

RUOLO	NUMERO UNITÀ AL 31/12/2011	NUMERO UNITÀ AL 31/12/2012	NUMERO UNITÀ AL 31/12/2013
Professori ordinari	151	140	132
Professori associati	179	169	170
Assistenti ad esaurimento	1	1	1
Ricercatori	177	170	167
TOTALE	508	480	470
Personale Tecnico Amministrativo	496	493	501
Dirigenti di ruolo	4	5	5
TOTALE	500	498	506
Collaboratori ed Esperti linguistici	53	52	52
TOTALE COMPLESSIVO	1061	1030	1028

Spesa per retribuzione fissa del personale di ruolo - confronto 2012 – 2013 (cifre in euro)

	2011	2012	2013	differenza in valore assoluto 2012-2013
Retribuzione lorda docenti e ricercatori di ruolo	43.335.515	41.810.305	39.286.916	-2.523.389
Retribuzione lorda PTA	16.835.416	17.130.314	17.133.788	3.474
Retribuzione lorda CEL (escluso TFR)	1.030.542	1.158.941	1.241.827	82.886
TOTALE SPESA PERSONALE DI RUOLO (escluso TFR CEL)	61.201.473	60.099.561	57.662.531	-2.437.029

Si mantiene l'andamento in crescita della spesa per il personale a tempo determinato (già aumentata di 1,5 milioni di euro tra il 2011 e il 2012), in modo consistente per quanto riguarda il personale docente e ricercatore a tempo determinato (con una variazione incrementativa di

circa 950 mila euro), nonché la spesa per il personale tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato. Per quanto riguarda i ricercatori a tempo determinato, nel 2013 l'Ateneo ha proseguito le proprie politiche di reclutamento in coerenza col piano pluriennale approvato e avviato nel 2011. Nel 2013 hanno preso servizio 19 ricercatori a tempo determinato (ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 240/2010), dei quali 3 con copertura di spesa totalmente su fondi esterni. Le assunzioni 2013 hanno riguardato sia procedure concorsuali avviate nell'anno stesso, ma anche il completamento di procedure concorsuali avviate nel 2012. Nel 2013, infine, è cessato un ricercatore, mentre nel novero complessivo vanno conteggiati i 3 ricercatori assunti nel 2011 e finanziati tramite il programma ministeriale "Rita Levi Montalcini".

Unità di personale a tempo determinato al 31 dicembre 2011 e 2012

RUOLO	Numero unità al 31/12/2011	Numero unità al 31/12/2012	Numero unità al 31/12/2013
Docenti e ricercatori a tempo determinato	22	29	47
PTA a tempo determinato	31	57	56
Dirigenti a contratto (compreso il DG)	3	2	2
Collaboratori ed Esperti linguistici a tempo determinato	18	22	29
TOTALE COMPLESSIVO	74	110	134

Spesa per retribuzione fissa del personale a tempo determinato - confronto 2012 2013 (cifre in euro)

	2011	2012	2013	differenza in valore assoluto 2012-2013
Retribuzione lorda docenti e ricercatori a TD	420.743	1.484.328	2.434.396	950.068
Retribuzione lorda PTA TD	1.440.608	1.947.231	2.342.600	395.369
Retribuzione lorda CEL TD (escluso TFR)	426.275	361.542	532.348	170.806
TOTALE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (escluso TFR CEL)	2.287.626	3.793.101	5.309.343	1.516.242

La seguente tabella fornisce una visione complessiva del personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e della relativa spesa (valori in euro).

RUOLO	2011		2012		2013	
	Numero unità al 31/12	Spesa per retribuzione fissa	Numero unità al 31/12	Spesa per retribuzione fissa	Numero unità al 31/12	Spesa per retribuzione fissa
Professori ordinari	151		140		132	
Professori associati	179	43.335.515	169	41.810.305	170	39.286.916
Assistenti ad esaurimento	1		1		1	
Ricercatori	177		170		167	
Docenti e ricercatori a tempo determinato	22	420.743	29	1.484.328	47	2.434.396
TOTALE DOCENTI E RICERCATORI	530	43.756.259	509	43.294.633	517	41.721.312
Personale Tecnico Amministrativo	496	16.835.416	493	17.130.314	501	17.133.788
Dirigenti di ruolo	4		5		5	
PTA a tempo determinato	31		57		56	
Dirigenti a contratto (compreso il DG)	3	1.440.608	2	1.947.231	2	2.342.600
TOTALE PTA E DIRIGENTI	534	18.276.024	557	19.077.545	564	19.476.388
Collaboratori ed Esperti linguistici	53	1.030.542	52	1.158.941	52	1.241.827
Collaboratori ed Esperti linguistici a tempo determinato	18	426.275	22	361.542	29	532.348
TOTALE CEL	71	1.456.817	74	1.520.484	81	1.774.175
TOTALE COMPLESSIVO	1135	63.489.099	1140	63.892.662	1162	62.971.875

Per quanto riguarda la spesa per affidamenti e contratti di docenza, si riporta nella tabella che segue la sua consistenza dal 2010 al 2013 (valori in euro).

	2010	2011	2012	2013
Affidamenti e contratti di insegnamento	2.398.062	2.043.591	1.364.176	2.186.535

Si fa presente che gli impegni 2013 a titolo di trattamento di fine rapporto dei collaboratori ed esperti linguistici risultano piuttosto consistenti rispetto al passato, per l'esigenza di procedere all'adeguamento dell'ammontare del Fondo TFR, in vista del passaggio dal 1/1/2014 al sistema di contabilità economico-patrimoniale in luogo di quello finanziario (l'accantonamento operato in competenza a fine anno ammonta a circa 755.000 euro). Il confronto con il 2012 evidenzia un incremento considerevole della spesa per assegni di ricerca (da 3,3 milioni nel 2012 a 6 milioni nel 2013). Alla spesa di 6 milioni di euro contribuiscono, nel dettaglio, il Dipartimento di Ambientali Informatica e Statistica per 1,2 milioni di euro, il Dipartimento di Studi Umanistici per 838 mila euro, il Dipartimento di Economia per 766 mila euro circa, il Dipartimento Filosofia e Beni Culturali per euro 685 mila, il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi per euro 563 mila euro, il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati per 533 mila euro, il Dipartimento di Management per 407 mila euro, l'Amministrazione centrale per euro 351 mila, il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea per 282 mila euro. Importi di minore entità risultano iscritti presso le altre strutture di Ateneo.

Spesa per beni di consumo e servizi

La spesa impegnata in Ateneo a titolo di acquisto di beni di consumo e servizi ammonta a complessivi euro 19,1 milioni. Circa 9,9 milioni di euro sono spese riconducibili alla gestione degli spazi, di cui viene di seguito fornito dettaglio. Rientrano in tale ambito le spese per acquisizione di risorse elettroniche da parte del Sistema Bibliotecario (circa 1 milione di euro nel 2013, spesa quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente), spese correlate all'organizzazione di convegni (circa 1,1 milioni di euro), spese per licenze software (784 mila euro, in linea con l'anno precedente), spese per eventi in particolare nell'ambito della convenzione con Fondazione Università Ca' Foscari (complessivi 695 mila euro), supporto alla residenzialità (euro 404 mila circa relativi ad Housing Office e servizi forniti dalla San Servolo Servizi per le attività del Collegio Internazionale di Merito), spese per pubblicazioni dell'Ateneo (311 mila euro circa), spese telefoniche (euro 274 mila circa), noleggi di attrezzature, spese per traslochi, assicurazioni, consulenze, manutenzione di attrezzature, ecc.. Rientrano in tale ambito anche le spese per servizi agli studenti, in particolare il servizio di call center, spese connesse con il rilascio dei diplomi di laurea, il servizio CAF, servizi connessi con la disabilità, nonché servizi relativi al placement, all'internazionalizzazione, alla promozione della ricerca (tra cui il trasferimento di euro 400.000 alla Fondazione Università Ca' Foscari per la gestione del progetto "Innovarea").

Spesa per gestione degli spazi

Le spese per gestione degli spazi ammontano a complessivi euro 9,9 milioni di euro. Si presenta di seguito il confronto con l'esercizio 2012.

	2011	2012	2013	differenza 2012-2013
Fitto locali	941.019	987.884	1.285.430	297.547
Manutenzione (locali e aree verdi+mobili attrezzature macchine e impianti)	2.232.245	3.180.061	2.707.759	-472.301
Pulizia locali	1.220.323	1.306.397	1.448.237	141.840
Canoni acqua	135.000	220.000	200.000	-20.000
Energia elettrica	1.550.980	1.610.578	1.998.140	387.562
Riscaldamento	765.208	880.420	664.696	-215.724
Vigilanza e servizi di portierato	1.064.247	1.534.240	1.621.000	86.760
TOTALE	7.909.022	9.719.579	9.925.262	205.683

Aumenta la spesa per fitti passivi. Si fa presente in merito che la Legge di stabilità n. 228/2012 art. 1 c. 138 1 quater 14, ha previsto il divieto di "stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi di contratti, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti".

La crescita della spesa tra il 2012 il 2013 è imputabile essenzialmente a due elementi:

- ✓ l'aumento di costi connessi alla concessione di spazi didattici e per alloggio di studenti nell'ambito del progetto "Collegio Internazionale di Merito" presso la sede di San Servolo, progetto finanziato dal Ministero nell'ambito del FFO (si tratta di un accordo di programma sottoscritto nel 2011, con contratto stipulato nel 2012);
- ✓ il temporaneo utilizzo di spazi in concessione per laboratori, in attesa del completamento del progetto edilizio relativo al trasferimento in terraferma dei dipartimenti di area scientifica. La sede in dismissione presentava problemi di sicurezza tali da determinare la necessità di ricorrere ad una soluzione provvisoria fino all'insediamento nei nuovi spazi: risultava infatti non più possibile procrastinare la presenza di laboratori scientifici e didattici a Santa Marta, in assenza di significative opere di ristrutturazione e messa a norma dell'esistente. L'investimento ipotetico che sarebbe necessario realizzare su Santa Marta per gli adeguamenti risulterebbe decisamente superiore alla

spesa prevista per il contratto triennale di locazione temporanea di nuovi spazi, anche in considerazione del fatto che la sede sarà dismessa per essere destinata alla realizzazione di residenze universitarie.

Per quanto attiene alle spese per manutenzioni, va rilevato che nel 2012 la spesa era stata piuttosto alta anche in conseguenza del fatto che agli interventi di manutenzione programmata si erano aggiunti altri interventi a richiesta, in misura superiore a quanto inizialmente preventivato. Per quanto attiene alle utenze, l'incremento di spesa per energia elettrica è in parte controbilanciato dalla riduzione di quella per riscaldamento.

Interventi a favore degli studenti

Rappresentano il 10,3% della spesa, per complessivi 15,4 milioni di euro, e sono costituiti da borse di studio di dottorato (circa 3,4 milioni di euro), borse di studio L.390/91 (Borse regionali) ed erogazione servizi e contributi per conto della Regione (euro 6,6 milioni di euro, 4 milioni in più rispetto al 2012), rimborsi di tasse a studenti (2,4 milioni di euro), borse di studio di mobilità (circa 1,3 milione di euro), altre borse di studio, collaborazioni 150 ore, assegni per attività didattico integrative, fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti, fondi diretti a sostenere la mobilità dei dottorandi. Con riferimento a queste ultime, si sottolinea in particolare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2013 con la quale è stata decisa l'istituzione del "Fondo di Ateneo per l'internazionalizzazione del Dottorato di ricerca (FAID)", finalizzato a sostenere l'attività di ricerca all'estero di tutti i dottorandi e in particolare di quelli che non usufruiscono di una borsa di Dottorato, decisione assunta anche alla luce dell'enfasi che il D.M. 94/2013 pone sull'internazionalizzazione, con esplicito riferimento all'importanza del Dottorato di ricerca quale strumento per la realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca.

Oneri finanziari e tributari

Gli oneri finanziari sono rappresentati per la parte prevalente da interessi passivi su mutui (circa 910 mila euro), cui si aggiungono circa 130 mila euro di interessi e commissioni bancarie, legate prevalentemente all'utilizzo di strumenti di pagamento messi a disposizione degli studenti per il versamento della contribuzione studentesca (MAV, POS, carta di credito).

Gli oneri tributari sono formati da versamenti Iva connessi all'ambito di attività commerciale, Ires sulle rendite relative agli immobili, tariffa di igiene ambientale. Si fa presente che tale spesa comprende nel 2013 un importo di circa 289 mila euro di versamento imposta di registro relativa al decreto ingiuntivo emesso nei confronti di Cassamarca, importo che ha una sua corrispondenza in entrata nel versamento operato dalla Fondazione.

Trasferimenti correnti a enti esterni

La spesa ammonta complessivamente a 9,5 milioni di euro: circa 3,3 milioni di euro sono rappresentati da trasferimenti a partner di progetto; 2,5 milioni di euro sono costituiti da trasferimenti alla Fondazione, per la parte prevalente relativi alla gestione dei master universitari.

La spesa riguarda anche 1.685.426,92 euro impegnati a favore della Fondazione Cassamarca per il trasferimento, previsto dalla convenzione, di un importo commisurato alla contribuzione studentesca dei corsi della sede di Treviso, riferiti all'anno accademico 2012/2013. Circa 548 mila euro rappresentano versamenti operati a favore dello Stato in applicazione di disposizioni di legge relative al contenimento di spesa, mentre 266.500 euro rappresentano infine un trasferimento operato a favore di IUAV di parte del ricavato derivante dalla vendita dei diritti di superficie di Via Torino, in relazione al riconoscimento di una parte dell'area.

Investimenti

Le spese di investimento sono riconducibili in misura prevalente agli interventi edilizi. Gli stanziamenti di bilancio sono riconducibili alla programmazione dei lavori formulata in sede di bilancio di previsione, mentre la spesa impegnata si riferisce anche alla realizzazione di opere già finanziate nel passato, i cui fondi, stanziati all'epoca dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei rispettivi quadri economici, sono riportati dai precedenti esercizi. La programmazione per l'annualità 2013, sulla base della quale è avvenuta la quantificazione dei fondi da stanziare, viene evidenziata nella tabella che segue, in cui vengono riportate anche indicazioni in merito a variazioni intervenute in corso d'anno (valori in euro).

Interventi con fondi di Ateneo	Previsione 2013	Rimodulazione in corso d'anno	Consuntivo	Stato di attuazione nel 2013
Via Torino - Funzionalizzazione complesso	7.350.000	6.187.000	6.187.000	Approvato nuovo QEG CdA 22/03/2013
Via Torino - completamento lavori	8.500.000	8.500.000	0	Rinviato all'annualità 2014
Ca' Bernardo - adeguamento CPI e interventi	450.000	350.000	0	QEG ridefinito in corso d'anno (CdA 22/03/2013), ma intervento non avviato nel 2013. Rinviato con copertura nel 2014
Verifiche sismiche sedi universitarie	400.000	100.000	0	QEG ridefinito in corso d'anno (CdA 22/03/2013), ma intervento non avviato nel 2013. Rinviato con copertura nel 2014
Manutenzione straordinaria sedi universitarie	1.200.000	1.157.821	977.022	
Adeguamento spazi espositivi	300.000	300.000	0	Rinviato all'annualità 2014
Fondo accordi bonari	300.000	300.000	300.000	Accantonato a fondo
Via Torino Fase 1 - perizia di variante	0	2.719.200	2.719.200	CdA 22/03/2013
Riqualificazione ed aggiornamento funzionale CFZ	0	250.000	250.000	CdA 22/03/2014

Anticipo su fondi di bilancio di spese legate a residenze studentesche	0	42.179	42.179	
TOTALE	18.500.000	19.906.200	10.475.400	
<hr/>				
Interventi di residenzialità universitaria	Previsione 2013	Rimodulazione in corso d'anno	Consuntivo	
Santa Marta - Residenza Universitaria	9.185.760	0	0	Ammesso a cofinanziamento dal Miur
TOTALE INTERVENTI RESIDENZIALITÀ	9.185.760	0	0	
<hr/>				
Altri interventi finanziati o cofinanziati da terzi	Previsione 2013	Rimodulazione in corso d'anno	Consuntivo	
San Giobbe - ecoconversione	3.000.000	0	0	Non realizzato
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI DA TERZI	3.000.000	0	0	
<hr/>				
TOTALE GENERALE	30.685.760	19.906.200	10.475.400	

La realizzazione dell'edificio E di Via Torino è stata oggetto di rinvio all'anno 2014, mentre per la realizzazione del primo lotto si è dovuto procedere ad integrare il quadro economico di 2.719.200 di euro, in relazione ad una perizia di variante per la definitiva distribuzione degli spazi, finalizzata al trasferimento nel nuovo Campus. Per quanto riguarda invece la funzionalizzazione di Via Torino, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 marzo 2013, ha approvato il quadro di spesa quantificato in 6.187.400 euro, di cui 1 milione di euro destinato alla realizzazione della "Clean Room" e per l'eventuale residuale acquisto di ulteriori apparecchiature di ricerca specialistiche, per le quali non risulti conveniente procedere al trasferimento da Santa Marta. La spesa è finalizzata a consentire la totale apertura del campus in unica fase, al fine di rendere immediatamente operativo, per la produzione scientifica e didattica, tutto il centro e contestualmente liberare la sede di Santa Marta, ormai obsoleta, per altre iniziative edilizie consistenti nella realizzazione della grande residenza universitaria. Per rendere operativo il campus sarà necessario avviare tutti i lavori complementari che lo rendano fruibile e dotare la nuova sede di tutti gli arredi tecnologici fissi, gli arredi standard, realizzare i collegamenti alle reti impiantistiche fisse e provvedere al trasloco. È stato inoltre finanziato in corso d'anno un intervento di 250.000 euro per la riqualificazione ed aggiornamento funzionale del Centro Ca' Foscari Zattere.

5. ANALISI DEI MARGINI E DEI FLUSSI

Il Nucleo ha quindi analizzato alcuni margini desumibili dai documenti contabili dell'Ateneo, quali il fondo cassa, i residui, l'avanzo di competenza corrente e l'avanzo di amministrazione. Un dato interessante relativo alla gestione 2013, che merita di essere evidenziato, riguarda la consistente contrazione dei crediti conseguente alle riscossioni operate in corso di esercizio. La massa di residui attivi, pari, ad inizio esercizio, a 79.618.186,23 euro, si riduce a 40.008.729,16 euro. Mentre la traduzione di crediti in liquidità non merita particolare enfasi nel caso di crediti di sicura esigibilità (come quelli generati da assegnazioni disposte da parte del Miur), significativa risulta invece la riscossione del credito vantato nei confronti della Fondazione Cassamarca (quasi 10 milioni di euro). Si segnala che fa parte dei residui attivi un'iscrizione di 13.222.000 euro alla voce "Accensioni di prestiti", che non rappresenta un credito vero e proprio ma la possibilità, a fini di copertura di spese di investimento, di attivazione di finanziamenti onerosi qualora ciò si rendesse necessario in relazione a valutazioni sul cash flow.

Per quanto riguarda i residui passivi, circa 22,5 milioni di euro sono relativi ad opere edilizie. Va rilevato che l'incremento di residui passivi rispetto all'anno precedente è da imputarsi anche a scelte contabili dirette ad agevolare la traduzione delle poste di contabilità finanziaria in poste di contabilità economico-patrimoniale.

Analisi dei margini (valori in migliaia di euro)

	2011	2012	2013	differenza in valore assoluto 2012-2013
Fondo cassa	60.917,75	69.873,78	103.351,01	33.477,23
Residui attivi (compresi quelli degli anni precedenti)	69.584,41	79.618,19	40.008,73	-39.609,46
Residui passivi (compresi quelli degli anni precedenti)	63.078,55	51.146,48	55.813,72	4.667,24
Avanzo di Amministrazione	67.423,61	98.345,48	87.546,02	-10.799,46
Avanzo di competenza corrente (accertato corrente – impegnato corrente) (senza contabilità speciali)	20.706,13	15.904,37	18.384,48	-3.128,83

Viene riportato di seguito una tabella contenente una serie di indicatori al fine di approfondire l'analisi dei flussi.

Analisi dei flussi (valori in migliaia di euro)

<i>Grado di autocopertura delle spese correnti</i>	2012	2013
Entrate da tasse, contrib.e proventi (Entrate proprie escluse partite di giro e c.s.)	52.520,23 = 46,3%	57.595,50 = 44,4%
Spese correnti	113.335,52	129.714,50
<i>Grado di realizzazione delle spese complessive</i>	2012	2013
Impegni di spesa complessivi (Totale Spese escluse partite di giro e c.s.)	139.395,31 = 59,1%	164.332,01 = 65,5%
Previsioni finali di spesa complessive (Totale spese stanziato def. escl.p.g.e c.s.)	235.955,33	251.042,49
<i>Grado di pagamento delle spese impegnate</i>	2012	2013
Pagamenti spese correnti	99.422,91 = 87,7%	108.227,50 = 83,4%
Impegni spese correnti	113.335,52	129.714,50
Pagamenti spese c/capitale	15.546,27 = 59,7%	23.548,05 = 68,0%
Impegni spese c/capitale	26.059,79	34.617,50
Pagamenti complessivi (escluse partite di giro e c.s.)	114.969,18 = 82,5%	131.775,55 = 80,2%
Impegni di spesa complessivi (escluse partite di giro e c.s.)	139.395,31	164.332,01

Capacità di spesa (escluse partite di giro e c.s.)

2012

2013

Pagamenti in c/impegni e in c/residui

$\frac{164.196,12}{211.493,90} = 77,6\%$

$\frac{161.728,15}{215.478,49} = 75,1\%$

Residui passivi iniziali + impegni

Equilibrio di cassa (dalla situaz.amm.va consolidata)

2012

2013

Pagamenti complessivi

$\frac{203.614,16}{273.487,94} = 74,5\%$

$\frac{205.463,67}{308.814,68} = 66,5\%$

Fondocassa iniziale + riscossioni

6. ANALISI DEI RESIDUI

Per completare la lettura del bilancio dell'esercizio 2013 vengono proposti alcuni indici relativi alla gestione dei residui, anche in confronto con i dati del 2012.

Indici di accumulo (valori in migliaia di euro)

	2012		2013
Residui attivi correnti formati nell'anno	35.668,96	=	12.823,50
Entrate correnti accertate	134.848,82	=	148.098,98
			8,7%
Residui passivi correnti formati nell'anno	13.912,61	=	21.487,01
Uscite correnti impegnate	113.335,52	=	129.714,50
			16,6%

Indici di variazione (escluse partite di giro) (valori in migliaia di euro)

	2012		2013
Residui attivi anno x	79.618,19	=	40.008,73
Residui attivi anno (x-1)	(#) 69.584,41	=	79.618,19
			50,3%
Residui passivi anno x	51.146,48	=	55.813,72
Residui passivi anno (x-1)	(#) 63.078,55	=	51.146,48
			109,1%

(#) per il 2012 il dato (x-1) è riferito alla sola Amministrazione centrale.

Indici di smaltimento (includere partite di giro e c.s.) (valori in migliaia di euro)

	2012		2013
Pagamenti in c/ residui	49.476,69	=	29.952,60
Residui iniziali	72.098,59	=	51.146,48
			58,6%
Riscossioni in c/ residui	55.365,80	=	50.760,62
Residui iniziali	99.397,71	=	79.618,19
			63,8%

7. ANALISI DEL PATRIMONIO

Viene riportato di seguito una tabella contenente la situazione patrimoniale dell'Ateneo.

Situazione patrimoniale di Ateneo al 31/12/2013 (cifre in euro)

Attività	Consistenza iniziale al 01.01.13	Acquisizioni	Dismissioni	Consistenza finale al 31.12.13	Variazione netta
Immobili: fabbricati	50.671.549,11	-	265.995,96	50.405.553,15	-265.995,96
Immobili: terreni	14.500,00	-	-	14.500,00	-
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	15.863.713,23	297.936,02	1.024.831,43	15.136.817,82	-726.895,41
Materiale bibliografico	29.560.867,54	642.826,02	0	30.203.693,56	642.826,02
Collezioni scientifiche	112.365,72	1.528,34	14.157,35	99.736,71	-12.629,01
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	13.048.604,24	681.964,23	412.149,39	13.318.419,08	269.814,84
Apparecchiature informatiche	9.564.234,72	582.564,35	896.504,83	9.250.294,24	-313.940,48
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	139.935,70	4.000,00	413,17	143.522,53	3.586,83
Altri beni mobili	317.515,64	4.216,40	12.659,66	309.072,38	-8.443,26
Fondi pubblici e privati	-	--	-	-	-
Fondo di cassa	69.873.779,58	238.940.899,10	205.463.672,05	103.351.006,63	33.477.227,05
Residui attivi	79.618.186,23	13.500.769,49	53.110.226,56	40.008.729,16	-39.609.457,07
TOTALE ATTIVITÀ	268.785.251,71	254.656.703,95	261.200.610,40	262.241.345,26	-6.543.906,45

Passività	Consistenza iniziale al 01.01.13	Acquisizioni	Dismissioni	Consistenza finale al 31.12.13	Variazione netta
Deficit di cassa	-	-	-	-	-
Anticipazioni di Cassa	-	-	-	-	-
Mutui passivi	22.344.236,20	5.000.000,00	830.070,83	26.514.165,37	4.169.929,17
Residui passivi	51.146.481,53	39.084.847,71	34.417.609,84	55.813.719,40	4.667.237,87
TOTALE PASSIVITÀ	73.490.717,73	44.084.847,71	35.247.680,67	82.327.884,77	8.837.167,04
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	195.294.533,98	210.571.856,24	225.952.929,73	179.913.460,49	-15.381.073,49

Il patrimonio netto risultante passa da un consistenza di 195,3 milioni di euro al primo gennaio 2013 ad una consistenza finale di 179,9 milioni di euro. Le maggiori variazioni sono dovute alla gestione dei residui. Risultano in variazione netta positiva le voci fondo cassa, materiale bibliografico, Strumenti tecnici, attrezzature in genere, Automezzi ed altri mezzi di trasporto.

8. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E BILANCIO CONSOLIDATO

Ricordiamo che Ca' Foscari ha avviato nel 2011, in parallelo con la contabilità finanziaria, la tenuta della contabilità economico-patrimoniale ed ha avviato le prime rilevazioni in contabilità analitica, che consentono classificazioni dei costi per centro di costo con imputazione di costi speciali e specializzabili

Ricordiamo inoltre l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato previsto dal comma 1, art. 6 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 18, denominato "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università", ai sensi del quale "le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

L'Ateneo ha quindi predisposto per il 2011 e il 2012 sia il bilancio consuntivo in contabilità economica che il bilancio consolidato in cui l'area di consolidamento è costituita dai seguenti enti e società:

- la Fondazione Ca' Foscari, in quanto fondazione universitaria istituita ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (consolidata ai sensi della lett. a) del comma 2, art. 6, DLgs 27 gennaio 2012, n. 18).

- l'associazione Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISSET), cui Ca' Foscari partecipa insieme alla Regione Veneto. Ca' Foscari è socio fondatore. Non vi è conferimento di quota associativa, poiché l'Ateneo concorre con supporto scientifico, logistico e didattico alle attività del Centro.

Per quanto riguarda il 2013, l'Amministrazione non ha ancora predisposto i bilanci in oggetto, che verranno perfezionati nei prossimi mesi.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il conto consuntivo 2013 evidenzia la buona situazione finanziaria dell'Ateneo, sia a livello globale che di singola sua articolazione,. Tale risultato deriva anche dalla politica messa in atto dall'Ateneo negli ultimi anni, basata su una programmazione di medio periodo che, prendendo atto della prospettiva di riduzione dei finanziamenti ministeriali, prevede l'accantonamento di risorse nel presente per compensare le minori disponibilità prospettive.

Il giudizio positivo poggia le basi su diverse elementi:

- ✓ il rispetto dei vincoli posti dalla normativa nazionale (contribuzione studentesca, spese di personale, livello di indebitamento, limite del fabbisogno)
- ✓ la riduzione delle spese per il personale di ruolo, in linea con le politiche nazionali;
- ✓ l'incremento della spesa per il personale a tempo determinato, con particolare riferimento ai ricercatori, in linea con le politiche di reclutamento perseguite dall'Ateneo;
- ✓ il forte investimento in assegni di ricerca (+2,6 milioni di euro tra il 2012 e il 2013), in linea con le linee strategiche dell'Ateneo;
- ✓ l'attenta gestione finanziaria che ha consentito anche nel 2013 di avviare investimenti, rinviando per buona parte l'attivazione di nuovi finanziamenti onerosi;
- ✓ il buon livello delle entrate da contribuzione studentesca, correlata all'accrescimento del numero di iscritti.

Il Nucleo rileva inoltre il grande sforzo sostenuto dall'Ateneo nella tenuta della doppia contabilità e nell'aver già implementato la contabilità economico-patrimoniale e lo Stato Patrimoniale iniziale, riferito all'1 gennaio 2011.

Allegato 1 - Articolazioni sottostanti al bilancio unico in termini di gestione del budget

AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIPARTIMENTI	SCUOLE DI ATENEO	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	CENTRI NON CONFLUITI IN DIPARTIMENTI
<p>Rettorato Direzione Generale Servizi Istituzionali (Sist) <i>Ufficio Affari Generali</i> <i>Ufficio Affari Legali</i> <i>Ufficio Organi Collegiali</i> <i>Ufficio Comunicazione e Relazioni con il Pubblico</i> Area Risorse Umane Area Didattica e Servizi agli Studenti Area Servizi Immobiliari e Acquisti Area Ricerca Area Bilancio e Finanza Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni Servizi di Pianificazione e Valutazione</p> <p><i>(L'assegnazione dei budget ai CdR è competenza del Direttore Generale)</i></p>	<p>Dipartimento di Economia Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali Dipartimento di Management Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea Dipartimento di Studi Linguistici Comparati Dipartimento di Studi Umanistici</p> <p><i>(Ogni dipartimento rappresenta un CdR autonomo con un proprio Consiglio)</i></p>	<p>Ca' Foscari Summer School (CFSS) Scuola dottorale di Ateneo Ca' Foscari Challenge School (CFCS) Scuola Interdipartimentale di Sviluppo Economico Globale e Imprenditoriale (SELISI)</p> <p><i>(Ogni Scuola rappresenta un CdR autonomo con un proprio Consiglio)</i></p>	<p>Biblioteca di Area Scientifica Biblioteca di Area Economica Biblioteca di Area Linguistica Biblioteca di Area Umanistica Biblioteca di Servizio Didattico</p> <p><i>(Le singole biblioteche sono articolazioni all'interno del Sistema, che dispone di un proprio Consiglio)</i></p>	<p>Centro Linguistico di Ateneo Centro Interdipartimentale di servizi per le discipline sperimentali Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata European Center for Living Technology</p> <p><i>Collegio Internazionale Ca' Foscari</i></p> <p><i>(Ogni Centro rappresenta un CdR autonomo con un proprio Consiglio)</i></p>